

COMUNICATO STAMPA

## Due microscopi di ultima generazione per gli Ospedali Riuniti di Bergamo

*Grazie all'intervento della Fondazione Credito Bergamasco,  
saranno utilizzati nella cura delle patologie otorinolaringoiatriche*

*'Il valore della solidarietà a favore dell'ospedale'.* Questo il tema della **conferenza stampa** che si è svolta oggi, **lunedì 15 gennaio alle 12**, nella sala consiliare degli Ospedali Riuniti, per ufficializzare il nuovo atto di solidarietà compiuto dalla Fondazione Credito Bergamasco a favore dell'ospedale di Bergamo. Attraverso la donazione di **due microscopi di ultima generazione**, l'unità di otorinolaringoiatria potrà potenziare le cure dei tumori della base cranica, del nervo acustico e della sordità profonda infantile.

*Per il nostro ospedale – ha detto il direttore generale, dott. Carlo Bonometti, davanti alla nuova testimonianza di generosità espressa nei confronti dei Riuniti - la solidarietà della Fondazione Credito Bergamasco rappresenta un valore aggiunto alla quotidiana professionalità che, attraverso la tecnologia e tutti i nostri operatori sanitari, offriamo per la cura della salute dei cittadini. La dotazione di apparecchiature avanzate, abbinata all'investimento sul capitale umano, che svolge un ruolo altrettanto determinante per la qualità dei servizi, ci permette infatti di adottare nuove soluzioni assistenziali per i nostri pazienti. L'OMS qualifica il sistema sanitario italiano come uno dei migliori al mondo per l'universalità di accesso alle cure per tutti i cittadini. Per migliorarne l'efficienza, le tecnologie sono strumenti determinanti.*

I due **microscopi operatori, del valore superiore a 100mila euro**, vanno ad implementare la strumentazione dell'unità di otorino, storicamente impegnata nel trattamento delle patologie tumorali complesse della base cranica e del massiccio facciale.

*"Le nuove apparecchiature, spiega infatti il direttore dell'unità di otorinolaringoiatria, dott. Giovanni Danesi, ci permetteranno di consolidare il trattamento dei tumori della base cranica, area complessa di confine tra cervello e spazi del collo, così come i tumori del nervo acustico. Saranno inoltre di cruciale importanza nel campo della chirurgia ricostruttiva oncologica della testa e del collo mediante lembi e autotrapianti con anastomosi microvascolari. Infine, utilizzeremo i nuovi microscopi nella terapia chirurgica della sordità profonda infantile e non, mediante l'impianto di orecchio bionico, che trova in Bergamo un centro di riferimento regionale, attraverso la partecipazione al network della Regione Lombardia denominato Rete Udito".*

I due microscopi operatori rappresentano un potenziamento importante per i pazienti affetti da patologie otorinolaringoiatriche. In questa specialità più che in altre, oltre alla perizia del chirurgo, conta infatti l'attrezzatura di cui il reparto è dotato. In particolare, l'unità di otorinolaringoiatria degli Ospedali Riuniti di Bergamo ha nel suo curriculum storico una consolidata e pionieristica tradizione nel trattamento dei tumori della base cranica, e dei tumori del nervo acustico. Il suo ruolo è noto in campo nazionale e internazionale, come testimoniato dal fatto che proprio la Società Europea della base cranica fu fondata a Bergamo nel 1992. Inoltre, su un'attività complessiva di circa 1500 interventi, il numero di casi di pazienti affetti da tumore operati negli ultimi 12 mesi dall'equipe diretta dal dott. Giovanni Danesi ha registrato un incremento del 22.4%.

Il gesto, un significativo contributo a titolo solidale, rafforza la già profonda e consolidata attenzione al sociale che l'istituto bancario, anche attraverso la propria Fondazione, continua a dimostrare. Un impegno che si esplica non solo attraverso iniziative nei campi artistico-culturale, educativo e formativo, dello sport e delle attività ricreative, ma anche a livello sanitario e del fattivo sostegno a favore della ricerca medico-scientifica.

“La propensione alla solidarietà del Credito Bergamasco” ha spiegato al proposito l'avvocato **Cesare Zonca**, Presidente dell'istituto di credito cittadino “è comprovata dall'entità dei contributi che ogni anno vengono destinati al settore della ricerca medico-scientifica e nasce dalla consapevolezza di dover restituire al territorio una parte delle risorse che qui vengono raccolte con l'attività bancaria. Tramite il sostegno fornito agli Ospedali Riuniti ed in particolare ad uno dei suoi reparti di eccellenza – noto per le sue tecniche di intervento di assoluta avanguardia - il nostro istituto riafferma la propria vocazione di realtà profondamente legata al territorio e in stretto rapporto con i suoi abitanti”.

All'incontro con la stampa hanno altresì partecipato: per gli Ospedali Riuniti di Bergamo il dott. Marco Salmoiraghi, Direttore Sanitario e il dott. Gianpietro Benigni, Direttore Amministrativo. Per il Credito Bergamasco il rag. Guido Crippa - Consigliere di Amministrazione, dott. Angelo Piazzoli - Segretario Generale, dott. Giampietro Rocchetti - Responsabile Funzione Studi e Relazioni Esterne.

Bergamo, 15 gennaio 2007

**Informazioni per la stampa:**

**Yes Please! Srl**

**Ufficio stampa Fondazione Credito Bergamasco**

**Monica Pontiggia**

**+39.333.21.99.384**

**Francesca Lorusso**

**+39.333.13.62.000**

**Ufficio Stampa – Comunicazione A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo**

**Claudia Rota**

**+39.035.266.925**

**+39.349.76.10.995**